

COMUNE DI PINASCA

ACCORDO PER IL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

PARTE ECONOMICA ANNO 2022 – SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA –

In data 21/12/22 presso la residenza municipale del Comune di Pinasca (TO) tra:

- la delegazione di parte pubblica:

FERRARA Dott.ssa Alessandra SEGRETARIO COMUNALE

- la delegazione sindacale:

Organizzazione sindacale territoriale C.G.I.L.

- la R.S.U.:

CANOVA Daniele

Vista e richiamata la deliberazione G.C. n. 134 del 14/12/2022, esecutiva, con la quale si autorizza la delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2022 – parte economica – tra le parti si conviene e si stipula il seguente contratto integrativo decentrato di ente secondo quanto segue:

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Visto il CCDI 2019-2021 sottoscritto in data 27/12/2019, in particolare l'art. 2, c. 4, che testualmente recita: "I criteri di ripartizione delle risorse economiche tra le varie modalità di utilizzo in linea al CCNL 21/05/2018 relativamente alla parte economica sono oggetto di incontro annuale tra le parti";

Vista la deliberazione di G.C. n. 126 del 23/11/2022 contenente gli indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione integrativa – parte economica anno 2022;

Vista la determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 432 del 07/12/2022 ad oggetto "Costituzione del fondo per le risorse da destinare alla contrattazione integrativa – parte economica anno 2022" nella quale, in applicazione all'art. 67 del CCNL 21/05/2018, il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, per l'anno 2022, risulta così costituito:

TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE € 67.077,48.

Di cui stabili per € 34.043,37 (al netto della decurtazione di parte fissa pari a € 1.813,00) e variabili per € 33.034,11.

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

1. Per l'anno 2022, il fondo sarà utilizzato per:

- pagamento dell'indennità di comparto afferente alla quota a carico del fondo al netto delle ritenute per assenza del personale e della quota per unità di personale scaturita dall'ultima rideterminazione della dotazione organica anno 2017 (deduzione su parte consolidata), per un importo presunto pari a € 4.723,04 (dato 2020);
- pagamento degli incrementi economici spettanti al personale di tutte le categorie al netto dell'importo consolidato pari ad € 1.090,44 di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004, in riferimento all'art 29, comma 2, del CCNL stesso, e alla dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/2006, in riferimento all'art. 2, c. 1, del CCNL medesimo, afferente agli incrementi economici a valere sulle PEO disposti dai contratti collettivi nazionali di lavoro antecedenti al CCNL 21/05/2018 e non a carico del fondo (deduzione su parte consolidata), per un importo presunto pari a € 20.677,20 (dato storico);
- pagamento dell'indennità condizioni di lavoro ex art. 70-bis, c. 1, lett. a) del CCNL 21/05/2018, pari ad € 1,50 giornaliera di effettivo lavoro come stabilito dall'art. 15, c. 1, del CCDI 2019-2021 (deduzione su parte variabile), per un importo presunto pari a € 412,50 (€ 1,50 x 275 gg.);
- pagamento dell'indennità servizio esterno ex art. 100 del CCNL 16/11/2022, come previsto dall'art 68, c. 2, lett. f), CCNL 21/05/2018, stabilendone l'ammontare in questo modo (deduzione su parte variabile):

Tipo di attività svolta	Importo indennità giornaliera
Attività esterna svolta per almeno il 50% del tempo lavoro giornaliero e per meno del 50% dell'orario mensile	€ 1,80

per un importo presunto variabile tra € 390,60 ed € 499,10, calcolato su 217 gg. lavorativi. La predetta indennità è erogata sulla base dei giorni di effettivo svolgimento dell'attività oggetto di indennità ed è inserita di norma nella busta paga del mese successivo alla maturazione del diritto alla percezione della medesima;

- sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale ai fini del conseguimento dell'obiettivo ex art. 67, c. 5, lett. b), CCNL 21/05/2018, con un importo quantificato in € 1.000,00, in merito alla pronta disponibilità in condizione di emergenza, nell'ambito del servizio di stato civile, da parte dei dipendenti appartenenti all'Area Amministrativa che a ciò si renderanno disponibili (deduzione su parte variabile);
- l'erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale ex art. 98, c. 1, lett. c), CCNL 16/11/2022, con un importo quantificato in € 1.000,00 al netto di oneri riflessi e IRAP (deduzione su parte variabile);
- sostenere ulteriori oneri dei trattamenti accessori del personale, con una somma pari ad € 11.538,19, derivante dall'applicazione, per l'anno 2022, dell'art. 15, c. 7, del CCNL 21/05/2018, come da indicazioni dell'ARAN fornite con parere CFL38 del 08/11/2020, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, ai sensi dell'art. 67, c. 5, lett. b), CCNL 21/05/2018, come richiamato dal c. 3, lett. i), dell'articolo medesimo (deduzione

su parte variabile). Resta ferma la somma da destinare alla retribuzione di risultato delle P.O. quantificata in € 5.244,41, pari al 23,5958% delle risorse complessive finalizzate alla retribuzione dell'indennità di posizione e dell'indennità di risultato;

- riconoscere specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati alle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale, ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16/11/2022, per un importo presunto pari a € 350,00 (deduzione su parte variabile);
- riconoscere i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21/05/2018) – incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, D.Lgs. 50/2016, per un importo presunto pari a € 8.666,20 (deduzione su parte variabile);
- remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti ex art. 70-ter, CCNL 21/05/2018, per un importo di € 8,00 (saldo 2022 - deduzione su parte variabile).

2. Qualora le risorse variabili non fossero sufficienti a coprire gli oneri di cui al punto 1., si provvederà ad utilizzare le risorse stabili disponibili prima del riparto delle stesse a seguito di valutazione dei dipendenti.

RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Nell'ambito delle risorse assegnate, ciascun responsabile provvederà a valutare il personale dipendente appartenente alla propria area.

L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, qualora afferenti alla parte stabile del fondo, secondo quanto indicato nel CCDI 2019-2021.

PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNI 2022-2023 – CRITERI – DECORRENZA

Le parti concordano di avviare per gli anni 2022 e 2023 le procedure selettive ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2018, limitatamente al personale dipendente inquadrato nella categoria C, con decorrenza delle stesse, rispettivamente, 01/01/2022 e 01/01/2023, considerando le valutazioni più alte delle performance individuali del triennio che precede l'anno di attivazione dell'istituto.

A parità di valutazione si adotteranno, in subordine, i seguenti criteri:


- maggiore anzianità nella posizione economica in godimento;
- maggiore anzianità di servizio nella categoria giuridica, (compresi i rapporti a tempo determinato) al netto degli interventi sospensivi della carriera;
- dipendente più anziano d'età.

DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente CCDI, e fatto salvo quanto indicato nel paragrafo "Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", specificando che non si ritiene di corrispondere alcuna indennità per l'attività di maneggio valori, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e del CCDI 2019-2021 attualmente vigenti.

Per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri, ha espresso separato parere il Revisore Unico dei Conti Dott. Claudio CHIUSANO datato 07/12/2022, acclarato al n. 010738 di protocollo generale il 13/12/2022.

La parte pubblica



La R.S.U



LE OO.SS.

